

LIBRO DEI SALMI - Capitolo 64

Castigo dei calunniatori

[1] *Salmo. Di Davide. Al maestro del coro.*

[2] Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento,
dal terrore del nemico preserva la mia vita.

[3] Proteggimi dalla congiura degli empi
dal tumulto dei malvagi.

[4] Affilano la loro lingua come spada,
scagliano come frecce parole amare
[5] per colpire di nascosto l'innocente;
lo colpiscono di sorpresa e non hanno timore.

[6] Si ostinano nel fare il male,
si accordano per nascondere tranelli;
dicono: «Chi li potrà vedere?».

[7] Meditano iniquità, attuano le loro trame:
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

[8] Ma Dio li colpisce con le sue frecce:
all'improvviso essi sono feriti,

[9] la loro stessa lingua li farà cadere;
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

[10] Allora tutti saranno presi da timore,
annunzieranno le opere di Dio
e capiranno ciò che egli ha fatto.

[11] Il giusto gioirà nel Signore
e riporrà in lui la sua speranza,
i retti di cuore ne trarranno gloria.